

SELETTIVITÀ DI HABITAT DI FARFALLE DIURNE
(LEPIDOPTERA, RHOPALOCERA)
NEL PARCO DEL TICINO LOMBARDO

G. TRIVELLINI¹, C. POLIDORI², S. BASSO¹, C. PASQUARETTA¹, G. BOGLIANI¹

guido.trivellini@unipv.it

¹Dip. di Biologia Animale, Univ. degli Studi di Pavia, Piazza Botta 9, 27100 Pavia; ²Dip. di Biologia, Sezione di Zoologia e Citologia, Univ. degli Studi di Milano, Via Celoria 26, 20133 Milano

Si riportano i risultati ottenuti durante un progetto sull'ecologia di lepidotteri ropaloceri condotto nel Parco Lombardo della valle del Ticino. Le due aree di studio sono site nello stesso parco. La tenuta de "I Geraci" (Comune di Motta Visconti, MI) copre un ambiente di foresta ripariale mista a silvicoltura a pioppo. L'area situata a Lonate Pozzolo (VA), vicino all'attuale aeroporto di Malpensa, è uno degli ultimi siti relitti caratterizzati da un ambiente di brughiera a *Calluna vulgaris* e vegetazione arbustiva.

Sono state effettuate 18 ripetizioni di sei transetti, ciascuno lungo 500 m, tre per ogni area di studio (n. tot. =108).

Sono state censite 37 specie e la posizione di ogni individuo campionato è stata georeferenziata sul campo tramite GPS. L'applicazione di metodologie basate su sistemi informativi territoriali (SIT) e la disponibilità della banca dati di uso del suolo DUSAF (Ersaf, Regione Lombardia) ha consentito di dividere tutti i transetti in settori di lunghezza 20 m (n. tot =150) e di associare ad essi la lista degli individui campionati e la classe di uso del suolo dominante (elenco habitat).

L'analisi ha permesso di descrivere le frequenze di campionamento delle specie (n=16) con il minimo numero necessario di rilevamenti, evidenziando differenze nell'uso dell'habitat in ogni transetto considerato, tra i diversi transetti e nelle due aree di studio. Evidenze statistiche ottenute tramite l'applicazione di modelli lineari generalizzati misti (GLMM) hanno caratterizzato le specie considerate secondo una minore (es: *Brenthis daphne*, *Issoria lathonia*, *Maniola jurtina*) o maggiore (es: *Ochlodes venatus*, *Heteropterus morpheus*, *Vanessa atalanta*) selettività di habitat, fornendo una chiave di interpretazione per la distribuzione di ogni specie campionata. Ulteriori analisi hanno inoltre fornito una descrizione accurata delle due aree di studio in base alle zoocenosi.